

Playoff conquistati con 9 partite d'anticipo sulla fine della regular season. La Fortitudo ha ottenuto il pass per la *postseason* grazie alla tripletta agilmente rifilata al Redipuglia, e ora può giocare i restanti 3 tritici con l'obiettivo di mantenere la leadership rintuzzando gli attacchi del Nettuno, distanziato di 5 lunghezze. 26 punti segnati, solo uno subito, tre facili successi per Matos, Cillo e D'Angelo contro il fanalino di coda del campionato, che al Falchi si è dimostrato decisamente poca cosa. La Fortitudo sembra davvero avere una marcia in più di ogni avversaria, 28 vittorie su 33 gare sono una cifra impressionante, e il team del presidente Macchiavelli primeggia praticamente in tutte le classifiche, individuali e di squadra. Su tutti **Claudio Liverziani**, sempre ai massimi vertici di rendimento e protagonista di un'annata sinora sontuosa, da vera stella di un gruppo altamente competitivo, e attualmente 2° come media col bastone a .385 (meglio ha fatto solo Mazzanti): «L'infortunio che ho subito per fortuna non ha

BASEBALL. Dopo la tripletta rifilata al redipuglia. Liverziani: «Abbiamo sovvertito i pronostici e ora ci crediamo davvero»

Fortitudo ai playoff con nove turni d'anticipo



avuto ripercussioni e ho ripreso il ritmo battuta in fretta, mi sento molto bene e soprattutto sono molto convinto. Vedo che l'approccio in box di battuta è quello giusto, e adesso ho preso le

giuste misure anche contro i lanciatori mancini, con cui ad inizio anno avevo faticato un po'». Al principio del 2008 molti addetti ai lavori prevedevano che la Fortitudo si sarebbe giocata il 4° po-

sto col San Marino, dietro a Nettuno, Grosseto e Rimini sulla carta superiori: «Abbiamo sovvertito questo pronostico alla grande, abbiamo avuto più equilibrio di tutti e siamo stati bravi a sfruttare un calendario favorevole all'inizio con un'ottima partenza. Poi, strada facendo, ci siamo resi consapevoli che come organico siamo ai massimi livelli, senza lacune, e siamo convinti di poter avere le carte in regola per fare benissimo sino alla fine». Si tratta dell'ottava stagione di fila in cui la Fortitudo conquista l'accesso alla semifinale, e per Liverziani sarà la settima con la maglia biancoblu: «Fino al 2005 eravamo indubbiamente fortissimi, poi negli ultimi due anni ci è mancato qualcosa in semifinale, probabilmente la giusta amalgama di squadra con stranieri e oriundi. Ecco spiegate le recenti delusioni; ma quest'anno l'integrazione è stata perfetta, e questo

ci fa credere di poter competere al meglio per tutti i playoff». Ultimamente è sempre più ricorrente il paragone con la corazzata ammazza-campionato del 2003, che annientò ogni avversario dalla prima alla 64ª partita: «In generale ci sono molte affinità, ma è vero che all'epoca avevamo una pattuglia italiana eccezionale, con tre stranieri buoni ma non eccelsi; invece ora tutto il roster sta rendendo su livelli altissimi, nessuno escluso. La squadra è molto più equilibrata». La novità del girone di semifinale su 9 partite – anziché il classico confronto in una serie a 7 contro una squadra sola – potrebbe influire in maniera positiva per le Aquile: «La nostra speranza è quella, perché crediamo che in 9 partite i veri valori alla fine escano, e ci sia meno spazio per svolte clamorose quanto estemporanee: inoltre ci si potrà eventualmente anche permettere un

paio di cadute senza preoccuparsi più di tanto». E adesso attenzione al Grosseto, prossimo avversario al Falchi, desideroso di vendicare le 3 nette sconfitte dell'andata ma al contempo con grosse difficoltà nel parco lanciatori: ai ragazzi di Nanni il compito di approfittarne ancora. **“CRYSTAL STAR” A CILLO** - In occasione del prossimo confronto fra Fortitudo Bologna e Montepaschi Grosseto, Gualtieri Rosini, direttore del sito www.premiocasatelli.it, sarà al Gianni Falchi per consegnare a **Cody Cillo (nella foto)** il premio “Crystal Star” quale miglior giocatore “oriundo” (non ASI) del 2007. Il trofeo, sponsorizzato dalla Winner Eagle, è stato assegnato in virtù di un sondaggio aperto ai visitatori del sito, che ha decretato il successo del lanciatore bolognese, allora in forza alla De Angelis Godo.